



COMUNE di PARONA
(Prov. di Pavia)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 6	OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000.
Data 17-04-2024	

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **diciassette** del mese di **aprile** alle ore **18:30**, nella sala delle adunanze si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** regolarmente convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione Ordinaria ed in Prima convocazione.

Su numero **11** componenti risultano

Lorena Marco	Sindaco	Presente
Bovo Massimo	Consigliere	Presente
Camera Alessandro	Consigliere	Assente
Moretti Morena	Consigliere	Presente
Ambrosetti Claudio	Consigliere	Presente
Lawson Fabiola Anais Pia Anoko	Consigliere	Presente
Bontempelli Alessandra	Consigliere	Presente
Di Agostino Fabio	Consigliere	Presente
Bianchi Gianbattista	Consigliere	Assente
Soffritti Renato	Consigliere	Presente
Viaro Bruno	Consigliere	Presente

Totale presenti n. 9

Totale assenti n. 2.

Partecipa alla seduta il ViceSegretario Comunale **Pertile Dott.ssa Samantha**

Il Presidente Sig. Lorena Marco nella sua qualità di Sindaco dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere in SEDUTA Pubblica ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto



COMUNE di PARONA (Prov. di Pavia)

PROPOSTA N. 6
ASSESSORATO PROPONENTE:
BILANCIO/PERSONALE
ASSESSORE Lorena Marco

**OGGETTO APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER
L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione posta all'o.d.g.;

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione analizzando nel dettaglio le entrate e le spese del rendiconto.

Il Consigliere Soffritti chiede informazioni sul finanziamento da parte di Regione Lombardia per i lavori della Piazza.

Il Sindaco risponde che 500 mila euro sono stati erogati da Regione Lombardia ed il Comune ha impiegato circa 70.000 euro per completare e realizzare il muro di contenimento di sicurezza posto nella piazzetta retrostante al municipio.

In seguito interviene il Consigliere Soffritti per esprimere la sua dichiarazione di contrarietà al rendiconto che viene allegata alla presente quale sua parte integrante e sostanziale.

Afferma che lui ha vissuto dal 1995 un lungo periodo come consigliere comunale e conosce bene le vicende politiche che si sono succedute nel tempo tanto da sostenere che una situazione florida di bilancio non sempre sta a testimoniare che il paese sta bene. Quando si dice c'erano i debiti il paese "era vivo".

Se si osserva Parona, facendo un intervento esclusivamente di ordine politico, si può analizzare la situazione generale e constatare che se i servizi vengono meno il paese non sta bene. Ad esempio tra i diversi problemi quello del medico, che fortunatamente ha avuto risoluzione, con l'abbassamento del canone di locazione dei locali. I mutui e i debiti facevano vivere il paese, servivano per far girare l'economia. In quel momento vi erano negozi, banche, ecc.; ora si rischia di perdere anche la posta. L'inceneritore all'epoca, soprattutto detto da lui che ha combattuto attivamente l'espansione industriale, se non fosse stato realizzato da Parona, sarebbe stato realizzato in qualche paese vicino e l'intervento della Corte dei Conti, Combitalia e tutte le vicende che si sono succedute, che lui ha seguito direttamente, dai banchi di questo Consiglio comunale, sono state gestite da una cerchia che non era quella originale dell'80%, che all'inizio comprendeva tutti i paronesi e ai quali andava tutto bene.

Con l'era Ganzi le cose sono cambiate, la cerchia è diventata più piccola, qualcuno si è ritirato e si sono formate anche altre liste, ad esempio Parona Giovane e quindi sono cambiate le condizioni

politiche del paese. Tutti i debiti che si sono creati poi, sono da imputare non a chi è partito con queste idee, ma a quelli che non hanno controllato. Forse un motivo c'era se lui era in Consiglio praticamente contro tutti o se addirittura quelli del suo gruppo l'hanno allontanato perché lui certe cose non le gradiva, come ad esempio fare entrare in Combitalia gente che già lavorava. Sarebbe stato meglio fare entrare gente disoccupata.

Afferma di essere legato al bene e al male di questo paese. Quelli che sono partiti non hanno fatto danni ma i danni li hanno fatti quelli che si sono succeduti, che hanno cambiato le condizioni. Se la Corte dei Conti è intervenuta, è perché sono cambiate le condizioni alterate da qualcun altro, ad esempio la Ganzi che ha diminuito gli incentivi da parte dell'inceneritore ed è stata mandata a casa proprio per quello, lui stesso l'ha mandata a casa.

Quelli sono i guai e poi si sono succeduti anche con l'avvento dell'attuale maggioranza perché non c'è una spiegazione, una ragione, del perché un'entrata garantita da un impianto come l'inceneritore fino alla fine dell'esercizio si possa modificare e stravolgere da 1.550.000 euro a 500 mila euro e oggi per il bel gruzzoletto che entra bisogna ringraziare sempre chi ha preso gli accordi in origine e non l'attuale esecutivo. Ecco il motivo per il quale non si può votare a favore di questo rendiconto perché è stravolto da errori politici finanziari che sono stati commessi dall'attuale maggioranza nel tempo e prima ancora dalla Ganzi.

Il Sindaco replica dichiarando che le valutazioni sono diverse. La valutazione importante è che per il paese c'è attualmente un problema di spopolamento che è oggettivo e a questo bisogna apportare delle opere correttive e porre freno a questa perdita di popolazione. La prima cosa di cui bisogna rendersi conto è che la perdita della popolazione in paese, come risulta dai vari documenti pubblicati, è che è uguale alla perdita della popolazione che c'è stata in tutta la Lomellina. L'attuale Amministrazione ha cercato di porre rimedio, di migliorare quello che era possibile in termini di servizi. La chiusura delle banca nello specifico non dipende dal Comune ma è a livello generalizzato. Per ciò che concerne il medico si è cercato di azzerare il canone, sfruttando la fortuna di avere a disposizione una professionalità ottima del medico, mentre le amministrazioni precedenti lo avevano raddoppiato. Per quanto riguarda i debiti ognuno li vede come vuole. Quando l'attuale amministrazione è arrivata, nel 2014, si è ritrovata 5 milioni di euro debiti.

Il Consigliere Viaro interviene precisando che i debiti sono stati fatti per realizzare le opere che si vedono, i tornindietro, le strade nuove, la nuova viabilità.

Il Sindaco replica che l'affare Combitalia non è stata una bella cosa e sostiene che attualmente non ci sono debiti ma bensì 2 milioni e mezzo di euro di avanzo.

Il Consigliere Soffritti aggiunge che i debiti sono stati pagati con i soldi dell'inceneritore, non con le entrate del comune, o della Regione.

Il Sindaco ribadisce che anche se non ci sono i 1.300.000 euro ma solo 500 mila euro che provengono dall'inceneritore, adesso si ha un avanzo.

Il Vicesindaco Bovo interviene dichiarando che le convenzioni hanno un inizio ed una fine e che sono il frutto di una negoziazione, per cui entrambi le parti pongono le condizioni. Si è cercato di portare a casa il più possibile per stoppare i mutui che erano pesanti, per mantenere i debiti e mantenere in piedi la macchina comunale. Con la nuova convenzione è probabile che alla fine dell'anno il contributo comunale sia di 700 mila euro che garantisce sia per le spese in conto corrente che in conto capitale, che concederà una possibilità immensa per il Comune. La situazione non è più uguale a 20 anni fa. Si cerca di fare il massimo, eppure la gente non viene, perché la Lomellina si sta spopolando ed ormai è considerata area disagiata, unica in Regione Lombardia.

Il Consigliere Soffritti replica di nuovo attribuendo alla sig.na Ganzi la colpa di avere fatto mancare circa 500 o 600 mila euro al Comune per avere cambiato l'atto di regolamentazione dei contributi del termoutilizzatore senza motivo, favorendo i rifiuti provinciali rispetto ai rifiuti urbani del nostro territorio. Questi sono i motivi politici.

Il Vicesindaco Bovo dichiara che non ha senso di parlare nel rendiconto di quanto accaduto vent'anni prima.

Dopo alcuni interventi vari dei Consiglieri comunali il Sindaco conclude dicendo che tutti quindi devono impegnarsi affinché le cose vadano meglio. Il bilancio conferma che le casse comunali vanno bene e che bisogna averle in ordine. Le idee possono essere diverse ma si conviene sul fatto che le persone sono diverse rispetto a prima e poi si è cercato di fare tutto il possibile per mantenere il bilancio in attivo.

Il Consigliere Viaro aggiunge che avere il bilancio in ordine va benissimo ma quello che è stato fatto è solo un discorso politico legato a un certo periodo politico.

Il Vicesindaco Bovo ribadisce e conclude che puntare il dito contro persone che non ci sono più non è bello e che sarebbe meglio procede a votare il rendiconto del 2023.

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 27.07.2022, è stato approvato il Documento unico di programmazione semplificato per il periodo 2023-2025;
- con deliberazione di Consiglio comunale n.13 in data 12.04.2023, è stata approvata nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione semplificato per il periodo 2023-2025;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 14 in data 12.04.2023 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 20 del 26.06.2023, n. 29 del 28.07.2023, n. 33 del 10.10.2023 (di ratifica della deliberazione della G.C. n. 83 del 28.08.2023) e n. 37 del 22.11.2023 sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2023-2025;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 28.07.2023, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

PRESO ATTO che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2023 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 in data 11.03.2024, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO l'articolo 227, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

VISTO lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 in data 27.03.2024;

PRESO ATTO che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 risultano allegati i seguenti documenti:

- ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;

- b) l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
 - c) l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
 - d) l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;
 - e) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - f) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - g) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);
 - h) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macro-aggregati (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);
 - i) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - j) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - k) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);
 - l) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);
 - m) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);
 - n) il prospetto dei dati SIOPE;
 - o) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - p) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - q) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 29 in data 27.03.2024;
 - r) la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 227, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000:
- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
 - b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.
- e inoltre:
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 28.07.2023, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
 - l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2023 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
 - l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2023, resa ai sensi del D.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;
 - *copia della relazione ai sensi dell'art. 1, c. 3, D.M. 1° luglio 2021: "3. Il raggiungimento dell'obiettivo di servizio deve essere certificato attraverso la compilazione della scheda di monitoraggio di cui al comma 2, integrata dalla relazione ivi prevista, da allegare al*

rendiconto annuale dell'ente e da trasmettere a SOSE S.p.a. entro il 31 maggio 2022, in modalità esclusivamente telematica”;

VERIFICATO che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

VISTA la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione 29 in data 27.03.2024, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

RILEVATO che il conto del bilancio dell'esercizio 2023 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 2.829.505,76, così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2023	Euro 2.920.336,01
Riscossioni (+)	Euro 3.785.056,68
Pagamenti (-)	<u>Euro 3.463.735,27</u>
Fondo di cassa al 31/12/2022	Euro 3.241.657,42
Residui attivi (+)	Euro 1.296.161,42
Residui passivi (-)	Euro 1.385.461,77
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro 22.666,51
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	<u>Euro 300.184,80</u>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Euro 2.829.505,76

RILEVATO che, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito;

CONSIDERATO che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio;

VERIFICATO dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2023 evidenzia:

- un risultato di competenza pari a € 2.270.000,01.= (W1 non negativo);
- il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2 equilibrio a cui tendere);

DATO ATTO che il Comune di Parona, avendo una popolazione inferiore ai 5000 abitanti, ha optato per una contabilità economica con regole semplificate, in tal modo è necessario redigere solo una situazione patrimoniale relativa all'anno 2023 e non è necessario inviare alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) l'allegato h) denominato “costi per missione”, il conto economico e i moduli economici e patrimoniali del piano dei conti integrato;

VISTO il Decreto interministeriale Interno e MEF 28 dicembre 2018 con il quale sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

RITENUTO di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti all'approvazione dell'atto di cui trattasi;

ACQUISITO il parere del Revisore dei conti;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi in merito alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Il testo integrale di questo punto all'O.d.G. è registrato su supporto DVD-RV ed è depositato agli atti, ai sensi degli artt. 42 e 43 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari.

Con voti n. 7 favorevoli, n. 1 contrario (Soffritti) come da dichiarazione di voto e n.1 astenuto (Viaro),

D E L I B E R A

- 1. DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2023, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
- 2. DI ACCERTARE**, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2023, un risultato di amministrazione pari a Euro 2.829.505,76, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.920.336,01
RISCOSSIONI	(+)	399.067,67	3.385.989,01	3.785.056,68
PAGAMENTI	(-)	563.975,32	2.899.759,95	3.463.735,27
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.241.657,42
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.241.657,42
RESIDUI ATTIVI	(+)	542.432,51	753.728,91	1.296.161,42
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del versamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	394.011,45	991.450,32	1.385.461,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			22.666,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			300.184,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽²⁾	(=)			2.829.505,76
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2023 ⁽⁴⁾				124.361,71
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00

Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	18.793,00
Totale parte accantonata (B)	143.154,71
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	45.918,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	37.629,64
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	106.533,96
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	190.081,60
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	2.496.269,45
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

3. **DI DEMANDARE** a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
4. **DI DARE ATTO** che il Comune di Parona, avendo una popolazione inferiore ai 5000 abitanti, ha optato per una contabilità economica con regole semplificate, in tal modo è necessario redigere solo una situazione patrimoniale relativa all'anno 2023 e non è necessario inviare alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) l'allegato h) denominato "costi per missione", il conto economico e i moduli economici e patrimoniali del piano dei conti integrato;
5. **DI ALLEGARE** al rendiconto, ai sensi del D.M. MEF 11 novembre 2019, la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2023 redatta con modalità semplificate, secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
6. **DI DARE ATTO** che al 31 dicembre dell'esercizio *non esistono debiti fuori bilancio*;
7. **DI DARE ATTO** che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e MEF 28 dicembre 2018, risulta *non deficitario*;
8. **DI DARE ATTO** che sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2023 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018: un risultato di competenza pari a € 2.270.000,01.= (W1 non negativo), nonché il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2);
9. **DI DARE ATTO**, infine, che entro dieci giorni dall'approvazione e ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2023 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente;
10. **DI PUBBLICARE** il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016;
11. **DI TRASMETTERE** i dati del rendiconto della gestione 2023 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016;

Infine il Consiglio Comunale, con n. 7 favorevoli, n. 1 contrario (Soffritti) e n. 1 astenuto (Viaro),

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

PARERI SULLA DELIBERAZIONE

(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime



PARERE: Favorevole

Data: 11-04-2024

Il Responsabile del Servizio

Dott.ssa Samantha Pertile

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime



PARERE: Favorevole

Data: 11-04-2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Samantha Pertile

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Marco Lorena

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Samantha Pertile

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 07-05-2024 al 22-05-2024

Addì 07-05-2024

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to Pertile Dott.ssa Samantha

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Addì 07-05-2024

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
Pertile Dott.ssa Samantha

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:



E' esecutiva il 17-05-2024 ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico Enti Locali:



Art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Addì

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to Pertile Dott.ssa Samantha